

INDICE GENERALE

- IX *La poesia e la purezza: Amelia Rosselli*
di Emanuela Tandello
- XLIII *Cronologia*
a cura di Silvia De March e Stefano Giovannuzzi
- CXLV *Nota all'edizione*
di Stefano Giovannuzzi

Variazioni Belliche

POESIE (1959)

- 7 Roberto, chiama la mamma, trastullantesi nel canapè
8 E l'albeggiare sarà
9 E poi si adatterà, alle mie cambiate contingenze, car
10 del tuo oh nulla è il mondo e nulla
11 Non da vicino ti guarderò in faccia, né da
12 nullo
13 E le pallide
14 Fui, volai, caddi tremante nelle
15 O rondinella che colma di grazia inventi le tue parole
e fischi libera fuori d'ogni piantagione
16 Lui non vuole ch'io metta in risalto tutta la bellezza del
tuo infantile riso
17 Certe mie scarpe strette, sì vilmente mi causano torture
18 Cos'ha il mio cuore che batte sì soavemente
19 e se la luna intensa si ripiglia le sue corna
20 o mio fiato che corri lungo le sponde
21 Questi uccelli che volano
22 l'alba a rintocchi cade
23 le pinze di domani, accendono in gorghi
24 oh il tabacco si spiuma in candidi

25 tu non sai quale oscuro precipizio
26 il carrubo dei tuoi pensieri si
27 Madre da gli occhi sconvolti il
28 E chi mi può garantire tu non sei uno di quelli
29 l'iddio che brucia tutto tra furgoncino e la pietà, il
30 e cosa voleva quella folla dai miei sensi se non
31 la mia fresca urina spargo
32 sereno il suolo mi rendeva
33 Quello stormire violento di uccelli, quel loro vezzoso
34 perché io non voli, purché tu non
35 i rapporti più armoniosi e i rapporti più dissonanti, tu povero
36 Simone batté la lingua succhiò il vento entro i
37 tu rubi da anni l'antico ereditaggio
38 o dio che ciangelli

VARIAZIONI (1960-1961)

41 Se nella notte sorgeva un dubbio su dell'essenza del mio
42 Per le cantate che si svolgevano nell'aria io rimavo
43 Dentro della grazia il numero dei miei amici aumentava
44 Stesa a terra pugnalo il mio miglior amico. Ma gli affari
45 Contiamo infiniti cadaveri. Siamo l'ultima specie umana
46 Contiamo infiniti morti! la danza è quasi finita! la morte
47 Se l'anima perde il suo dono allora perde terreno, se l'inferno
48 Dopo il dono di Dio vi fu la rinascita. Dopo la pazienza
49 Ma se la morte vinceva era la corrosione ad impedirmi di
50 Se nella notte s'accendeva un faro, allora addio promessa
51 Contro del magazziniere si levava il grido dell'incoscienza
52 In preda ad uno shock violentissimo, nella miseria
53 Fra le stanze che oscuravano la mia viltà ve n'era una che
54 La mistica del cervello. La luce del demonio sollevava polvere
55 All'insegna del Duca di Buoninsegna, il duca guidava le
56 La mente che si frena e si determina è un bel gioco
57 Per il parolaio ch'io fui domando d'esser viva. Nel parolaio
58 Cavallerescamente io montavo le regioni di dionisio, ma
59 Se Soraya non ha avuto quel bambino non è certo per
60 Con un conto in banca essa ripleniva le sue tasche bucate
61 Nei contorni della vita risiedevano le pulchre abitudini
62 Il soggiorno in inferno era di natura divina
63 La mia vita si salvò per un retrograde amore. La mia
64 Prendevo la spada e gridavo: fuori di qua cuorleone
65 I bambini d'inferno crescevano sporadicamente, le
66 Il condominio pagava la sua parte di rancore ed accomodava
67 Simile ad un pugnale si levava il grido della gentilezza
68 Pistola levata infallibile sul mio ritorno in patria

- 69 Ma in me coinvenivano montagne. Nella cella di tutte
70 Nel tappeto di Balzabar era la rinascita. Nell'ombra
71 Combinata la rima volava l'albergo. Combattiamo contro
72 Contro del re dell'universo gridavano anacoreta e
73 L'inferno della luce era l'amore. L'inferno dell'amore
74 L'alba si presentò sbracciata e impudica; io
75 L'automa che disfaceva le giornate era la pallida
76 Dentro della preghiera rimava ancora il prete con la
77 Contro d'ogni impero imperava un bisogno d'ordine. Contro
78 Contro di ogni malattia svegliavo gli orologiai ma nulla
79 Per la tua pelle olivastra per la tua mascella cadente
80 Nell'intendimento del tuo verso vi era il mio verso insonne
81 Il fiore strampalato che ero io provvedeva al caso. L'uomo
82 Questa sirena che è una dolce cantante nelle sue erbe di
83 Se io volevo fiorire sfiorivo. Se volevo cadevo. Era per
l'estate che
84 Se per il caso che mi guidava io facevo capriole: se per
85 L'amore irrobustiva la sua anima. Il livore la rendeva tenue
86 Io giocavo le mie ultime mille lire su d'un
87 Perché il cielo divinasse la tua ansia di morire
88 Nel letargo che seguiva l'ingranaggio dei
89 Se dalle tue lunghe agonie e dai miei brevi respiri
90 Che il tempo miserabile consumi me e tutte le mie tristezze
91 È forse l'anello della fedeltà che ci
92 Non so se di tra le pietre spuntate de la indifferenza
93 Infra le fatiche de la mia giornata, s'arrovellavano
94 Perché iddio (io) mi perdonasse era necessario
95 Per la fibra dell'universo che rifiuta di cadere ad ogni
96 Ma se nell'amore io intravedevo un barlume di gioia; se nella
97 Una rosa di candidati al trono, un inconsistente
98 Negli alberi fruttiferi della vita si
99 Nel mondo delle idee non vi era nessun pianto, ma nella
100 Se dalle tue protese braccia scorgevo un'altra irrequietudine
101 Ma perché la fiera della vanità tiene così lontano
102 Porta la tua gioia ad un altro mercante. Salva la banca
103 Dentro della ripida cella del Signore cantavano inni
104 Se dalla bocca degli arcangeli cadevano parole amare
105 Se la colpa è degli uomini allora che Iddio venga
106 Giocavo volentieri con l'invidia! Sentivo la nascita
107 Gli angeli che non sanno cadere, gli eserciti che non
108 Se tu suoni un flauto troppo puramente entro i boschi
109 Accuso la stanchezza ma la precisione m'afferra. Era
110 E il parco si stendeva molto tranquillo nella penombra
111 Se per l'ansia che io avevo di te perdevo i portafogli

- 112 La tua debolezza è la mia vittoria. Perché la tua vita
113 Cadevano tutte le storie dei martiri e cadeva la mia precoce
114 Sospirante era la guerra condotta con armi false. La
Macedonia
115 La pazzia amorosa non è che una stella filante nel deserto
116 Era potentissima la sua gioia. Era davvero un peccato
117 Il Cristo trainava (sotto della sua ombrella) (la sua croce) un
118 Il sole brillava ed era una grande cafonata il suo
119 Salpa la tua pietà per altre sponde ridi ancora di Gesù
120 Con la pietà cadevo disfatta con la noia vincevo ogni desiderio
121 Se nel divino amore vi è chi paga la strada non è per niente
122 Per l'amore che ti portavo tu vedevi chiaro. Se nel pomeriggio
123 Per l'ansia che nasceva in me dal tuo tesoro io con molte
124 Se nel tuo frapporre fra me e te una incauta domanda di
125 Monolitica spendevo i soldi in tutte le direzioni. Monocorde
126 Nelle sue cavalle la luce
127 Se per il tuo occhio ironico io intravedevo la speranza
128 Se per un canto perduto io non riuscivo a lasciare dietro
129 Entro della cella di tutte le bontà rimava splendidamente
130 Sul comignolo riposa la notte annegata nel suo proprio
splendore
131 Nell'incolore vento risuonava la campana del prete che
132 Contro dell'erba tramavo inganni e ingiurie e a nessun costo
133 E l'inno che s'innalzava in me era il tuo occhio
134 L'amore permettendo mi stendevo molto carina su del letto
135 Le rondinelle giocavano molto dolcemente al disopra dei
136 Se non è noia è amore. L'intero mondo carpiva da me i suoi
137 Avrei voluto dipingere ma la strada era piena di gente
138 Se dal digiuno della rabbia così frescamente mi risollevai
139 Se per il tuo lungo bisbiglio io mi allontanavo da
140 Per la riviera dei tuoi pianti bagnavo un intero tappeto
141 Se dalla valigia dell'incognita sortiva una scatola
142 I quattro contadini spostavano la rete, depositavano nella
143 Sempre agonizzante egli traspariva fra dei suoi fratelli
144 Contro dello emisfero morto lanciavo sassi nell'acqua. Contro
145 Contro ogni tentativo della sorte suonava una freccia imbiancata
146 Contro degli dei brandivo una piuma. Brandivo a vuoto
147 Se nella luce che fioriva i passi ai grandi garzoni del
148 Nell'antica Cina vi erano fiori d'andalusa. Tu non fischi
149 La stanchezza riposava su due guanciali e la notte era
150 Colma di ansie tributarie rinascevo a miglior vita. Colma
151 Dentro della gloria scappava il fumo delle mie malinconie
152 Se la parola altrui è fonte di disonore allora pianta
153 Sebbene fosse in me il travaglio più rapido che non la

- 154 Nell'elefantiasi della giornata si conduceva un rapido
155 Convinta d'esserti fedele tradivo in me la gioia e
156 Cercatemi e fuoriuscite
157 Per gli grandi dei traditi io scendevo ancora immersa nelle
158 Con una voglia di mangiare pietre e di digiunare non si
159 Il fratello della signora digiunava a poco prezzo
160 Perché non spero tornare giammai nella città delle bellezze
161 La tua invisibile faccia pernottava nella cabina
162 Io non so se la tua pelle liscia e bianca è contesa dai
163 Nel tuo occhio sornione io scorgevo l'irrepetibile
164 I tuoi occhi di ceramica, le tue membra lussuose
165 Per tutto l'inverno che fu come un gelo tra le
166 Sventravo il nodo della questione ma mi si ribatteva
167 Nel delirio di una piccola notte d'estate io tramavo
168 Per il midollo del tuo cranio che esercita passioni
169 Il tuo sorriso ambiguo curvava ogni mia speranza
170 La porta del dolore s'apriva. Senz'occhi prevedevo
171 Con tutta la candida presunzione della mia
172 La farfalla che nei tuoi occhi si schiuse
173 Severamente frustrata nelle mie ambizioni
174 Per misavventura credesti di vendere me e la tua
175 La gorgiera mi stinge i capelli, la ingordigia nasconde
176 Mare del bisogno, Cassandra
177 Per un incontro casualmente inteso mi innamorai
178 Il corso del mio cammino era una delicata fiamma
179 Tutto il mondo è vedovo se è vero che tu cammini ancora
181 ALLEGATO. SPAZI METRICI (1962)

Serie Ospedaliera

- 193 LA LIBELLULA. PANEGIRICO DELLA LIBERTÀ (1958)
SERIE OSPEDALIERA (1963-1965)
217 Per una impossibile gagliarda esperienza
218 settanta pezzenti e una camicia che si rompeva
219 Due scimmie solcarono l'anima di tracce invisibili, ne
220 Severe le condanne a tre. In rotta con l'arcipelago fummo
221 L'infelice luna si chinò piangente
222 Le tue acquarelle scomponevano la mia mente
223 un sole celeste, una irrorazione di grumi di cristallo
224 Il sesso violento come un oggetto (cava di marmo
imbiancata)
225 Facce appese, bronzi al muro, facce di bronzo, santi appesi

5 poesie per una poetica

- 226 1) Permettimi catene d'indulgenza, salvami dalla barca
che cola
- 227 2) Praticamente imbestialita mi stendevo rinoceronte forte
sulla
- 228 3) Perché cercavo essere chiara. Perché ti morivo, insonne
nottambulo
- 229 4) perché non ti posso dire che sono brava. Credi a me, v'è
- 230 5) Una pulita notte. Permanente la luce nella stanza ovale.
Gridi
- 231 Sollevamento di peso e particolarità della sorte
- 232 Il cielo caprino che curvava le suole
- 233 la vita è un largo esperimento per alcuni, troppo
- 234 1) Tirannia dei rapporti; assoluto
- 235 2) Quando le fitte al cuore ti appagano
- 236 *Risposta*
- 237 Le sentinelle al di là dei ponti, i sacro santi
- 238 Tenere crescite mentre l'alba s'appressa tenere crescite
- 239 Carta da bollo per gli incendiati un papavero
- 240 Un piede per terra, poi tu sollevi il piede, poi lo riponi
- 241 Dita e cervello che rifiutano di obbedire, l'ordine dall'alto,
l'ambizione
- 242 L'ironia un ginocchio ancora più duro
- 243 Di sollievo in sollievo, le strisce bianche le carte bianche
- 244 Dolcezza dello sguardo e una eventuale
- 245 Dolce caos, un addolcimento visionario
- 246 Questo giardino che nella mia figurata
- 247 Una pace che bisbiglia, t'ho trovato
- 248 *a Braibanti*
- 250 Il cuore pensa: nulla può fermarlo dal pensare
- 251 Esiste molta gente, e non è tutta in me
- 252 Mi costa molto meno fatica, vedere il tuo viso chiuso
- 253 *BRUTTA POESIA per TE*
- 254 Forse morirò, forse ti lascerò queste
- 256 Sul piano puramente umano, come se fosse inconcluso
- 257 «Io poi son un tipo che non son rancorista» e
- 258 E accomodandosi tutto lei piangeva, disperatina
- 259 Attenta alla medusa: un bianco un po' livido, la Giulietta
- 260 Due tigri nel giardino: di rame un po' nero
- 261 Che belli papaveri che sono. Spiritualizzano
- 262 Archi di connivenza al mare, Pasqua
- 263 Ti vendo i miei fornelli, poi li sgraffi
- 264 Un pianto nella bocca che nemmeno

- 265 *Dialogo con i Poeti*
266 Cercando una risposta ad una voce inconscia
267 Se vuoi, non so, se puoi, riaccendere la miccia
268 Poter riposare nel tuo cuore, nel tuo fuoco
269 Speranza che non nasci delusa
270 Inesplicabile o esemplare
271 Sporca di sangue tutta la sua tuta sembra
272 Amarti e non poter far altro che amarti, inconvenienza
273 Ma tu non ritornavi: giacevi semidistrutto
274 E morire per te è vano: ma più vano ancora
275 Son così sola, e ti amo tanto, il vento morde
277 Mi batte la testa, nella pensione, lava i
278 Un'esile vocina: basta aprire appena il battente
279 Tu non ricordi le mie dorate spiagge, se come penso
280 Luce sulla tua testa cade incerta, ma
281 A tratti la tua testa assume un aspetto
282 Parole nude sul tronco dell'albero, nuda
283 Le ingenue case, è meglio che Dio rimanga
284 tuo motivo non urlare, dinnanzi alla
285 Avvezza al sogno, al sonno, al sole
286 Primavera, primavera in abbondanza
288 Si staglia netto il campo, e il
290 Di sera il cielo spazia, povera
291 Tu con tutto il cuore ti spaventi
292 Esiste molta gente, e non è tutta
294 C'è vento ancora e tutti gli sforzi
295 Faccia nell'erba odori quel poco
296 Seguito dalle mosche, credendomi
297 Diana la cacciatrice soleva avvicinarsi
298 I bambini sono i padroni del paese
299 Una roccia sudata: ho tentato tutti i
300 Tutte le porte chiuse: ma ti vedo, arraffare
301 Tu non vivi fra queste piante che s'attorcigliano
302 Tu non eri morto; eri soltanto vivo
303 Attorno a questo mio corpo
304 Note che sorgono abissali dalle frange
305 Cercare nel rompersi della sera un nascondiglio

Documento

- 309 proprio prima di dover partire scrissi
310 Non porto il formaggio con me: scrivo
311 Solo perché ci vengo hai una matita
312 *Insonnia*
313 Senza vincere nemmeno se stessi
314 *a Renato*
315 Vorrei donarti il mio sangue tutto
316 Ossigeno nelle mie tende, sei tu, a
317 Pietre tese nel bosco; hanno piccoli
318 Con la malattia in bocca
319 Uno strepitare svelto di ali smorzate
320 Ho sognato visite di parenti
321 La notte era una splendida canna di giunco
322 *a Shubert*
323 Innesto nel vivere
324 Questo trovare la via al tuo cuore
325 Solo i fatti, reprimere i sentimenti
326 La vaccinazione, quel mio scrivere
327 Accorgendosi di me si accorse d'essere
329 Vedevo nell'ora più oscura il tramonto
330 Compianto paradiso: pace in terra anche
331 Ho visto il cielo gongolarsi: era purpureo
332 Se mai nella mia mente disperazione
333 Figlia di un amore che ti divorò fui
334 Concatenazione di cause: hai visto l'ombra
335 Quanti campi che come spugna vorrebbero
336 Quanti rami hanno gli oliveti che tu
337 Sei nel mio petto, ma poi ti ritrovo
338 Perdona le colpe come io rimetto i terrori
339 E veleno forzarsi per nervi occulti
340 La severa vita dei giustiziati rinnoverava
341 Ininterrotta la mano guida ancora impotenza
342 Cerchi una giustizia: non l'avrai mai
343 Quale azione scegliere, prevedere, ereditare?
344 Finché non diventa vanità non è libertà
345 Molle riverbero del cuscino fatto per
346 Psicologicamente adempiente è il diamante
347 L'amore che ci divide e ci unisce subisce
348 Prontezza di riflessi: sàlvati se puoi
349 Amore blu e verde: che collasso mi
350 Mentre mi avvicinai alle pareti odoravano
351 Un orrore di bombe che cadono tremanti

- 352 Nelle cene distillate
353 I fiori vengono in dono e poi si dilatano
354 Provenienza di *caotchuc*
355 Il sole a scatti ci risveglia dal lungo
356 con la terra che sembra tremare di coincidenze
357 un blu che non è nemmeno blu o comunque
358 Fili programmati si stirano tra albero
359 Quante stelle fitte e orgiastiche che
361 *Dialogo con i Morti*
363 Hanno trovato stracci bianchi per terra..
364 Un mare blu blu blu blu blu, anche verde
365 Libertà di perdersi nel rotto callo del
366 Contare i prigionieri: essi hanno bocche
367 Tu non eri pronta
368 Vento d'Oriente e libeccio di malavita
369 Ho sognato libidini che invece hanno
370 La tua buia fronte
372 In un incontro stanco e blu
373 Ho distinto tra la vostra morte e la mia
375 Una solitudine quadrata
377 Rimai, verso una proda
378 Fiancheggiando il vuoto albero le tende
380 E ho visto che sollevandomi di peso
381 Delirai, imperfetta, su scale
383 Notte, labirinto sorteggiato
384 Pini hanno mare accanto e calda sabbia
385 Ah come i merli tacciono! Hanno confuso
386 Vento che ha viscide tracce in un deserto
387 Tende rivoluzionarie nel mio cuore
388 Fiori denudati e stonati nell'umile
389 Cavalli consistenti sorvegliati da
390 Ed hanno soffici manti quei ragazzi
392 Condurre con sé gli impiegati
393 l'inaccettabile realtà
394 Hanno fuso l'ordigno di guerra con le
396 Viene
397 Una tua faccia ha sì contorni umani
398 questo è il mare oggi
399 Anche lui ha impiccato la rivoluzione
401 Ho venti giorni
402 Quello scorrere primario distrutto
403 Il fuoco s'arrampica per insoliti rami
404 Il freddo fa paura e il sangue anche
405 Verde ramo infuso nell'accordarsi d'un

- 406 non deve cadere in frantumi
407 *Neve*
408 Mille, piccoli oggetti delicati, la
409 *Collasso*
410 Mi immischiavi di nuovo
411 Credete di poter amarmi? Avete visto in me
412 È una soneria costante; un micidiale compromettersi
413 Forte nella sua tubercolosità
414 L'immaginazione torturata si tormentava
415 In una camera d'albergo, a meditare
417 Questo gioco
418 Questo odio nelle facce altrui
419 *Lettera*
420 Fermi a un destino sempre semovente
421 Ascolta
422 Conversazioni molto sfaticate
423 Siamo nella verde ombra del deserto
424 Un foglio verde o arancione non
425 mentre con la testa in fiamme
426 Uccelli gradevoli sui tetti spioventi
427 Conati di libertà splendida e vuota
428 Gelosa dello spazio che ti contiene
429 Mio angelo, io non seppi mai quale angelo
430 Lo sdrucchiolo cuore che in me è ribelle
431 Senza di te
432 Sterco di animale robusto ha
433 Vittoriosi d'un nulla sul nulla, la
435 Puntando le dita sul terriccio
437 Fosse stato più facile spartirti
438 È fiamma di volontà
439 La tua faccia indelebile sulla carta
440 Non questo supplizio
441 Il portanome di questa lettera bizzarra
442 La passione mi divorò giustamente
444 Propongo un incontro col teschio
445 Una volta raggiunto lo scopo
446 Stona la vita
447 i canali linfatici odorosi
448 Alibi a forma di ventaglio
449 *Campagnano Paese*
450 Ho distolto ogni luce
451 Genuine genuflessioni – una rivalità
452 Riposo il capo
453 Nessuno

- 454 Nella sola immaginazione
455 quel mattino dopo segretamente
456 Così nel furore lanciaatissima
457 C'è come un dolore nella stanza, ed
458 Nuvoli a ritroso
459 Nel selciato uguale
460 *Sciopero generale 1969*
461 Rosa ripulita
462 Le tue mani bianche
463 Fiumi in lacrime stanchissime
464 Le sterilizzazioni della realtà
465 Sortono gli angioli
466 Dei traditori
467 Come se sapessi cosa vuol dire l'opposto
468 Senza un goccio di bellezza
469 Se hai da nutrire il tuo sangue
470 Moristi anche tu; o volesti morire, io
471 I vostri squisiti confetti consolano
472 Ho lasciato in giro la gente: le pantofole
473 Il perché delle bufere: si sono stese
475 In questo deserto dell'anima che mi anima
476 Tento un mercato – poi ne tento un altro
478 Il dialogo è oramai fra due o tre persone
479 Il tuo biondo cenere
480 È amore semplice, questo
481 Se sinistramente, ti vidi
483 i giovani, le loro rose
484 Collare di sostegno e perdifiato, filato
485 Come le pietre sono con voi! – come le
487 Supporsi interamente distrutti, fare
488 Non è vero che correndo si distingue
489 *per Gianfranco*
491 Soffiava la fame ed era estrema, sintomo
492 colle di limone: solitudine
493 *Il Cristo (Pasqua 1971)*
494 Parole pacifiche
495 Facile fare
496 Ho nella stella nera del mio destino
497 Continenza europea, semmai venne
498 Non resisti a quest'inverno
499 nel nordico
500 sapersi molto vicini alle
501 *Neve 1973*
502 E nell'acquedotto
503 Corruzione nel giornale di ieri

Primi Scritti (1952-1963)

- 507 MY CLOTHES TO THE WIND (1952)
- 515 CANTILENA. POESIE PER ROCCO SCOTELLARO (1953)
- 525 SANATORIO 1954
- ADOLESCENCE. EXERCISES POÉTIQUES (1954-1961)
- 541 Que c'est drôle je parle et je parle avec le moi-même
- 542 maintenant tu t'en vas de la table de l'hôte
- 543 Les auberges ont fermé leur clefs
- 544 Les couleurs les couleurs les voyelles les voyelles
- 545 Malheur malheur qui fais tes rimes sous un châle phthisique
- 546 Je jouais des adieux cérébraux
- 547 Alors il jetait son amour dans les premiers rangs des files
ecclesiastiques
- 548 Pourquoi ai-je dû éveiller l'enfant
- 549 quand on est prêt à recevoir l'importance de la nuit
- 551 PRIME PROSE ITALIANE (1954)
- 557 LE CHINOIS À ROME (1955)
- OCTOBER ELIZABETHANS (OTTOBRE 1956)
- 571 O were I one in Three! Just like the Holy Ghost
- 572 rasping at my cotton gown
- 573 I do Plunge out into the World, and Keep away from Thee
God
- 574 Do save me God
- 575 I have with a Pin
- 576 O my hair dost stand on end at the thought of mine owne
incapacitie
- 577 I be but a Saint, in his Trappings
- 578 O that my Soul might feel again the beat
- 579 When Farthest from God I do go
- 580 Shalle I Join the Church, or shall my Soule best doe
- 581 *The Throne*
- 582 Blocks of Granite do lead me up to God
- 583 O Lord, I be so Weary hearing Others Sob
- 584 I must go have myself examined by a Doctor
- 585 Alle I had Thought, in alle my Life, I now Descant
- 586 *On Fatherish Men*
- 588 My Exhausted Booke, doe I Dreame
- 589 And yet I did but quench Him with my flame!
- 590 O God, I am of too Violent a nature, I knowe
- 591 O Null is the World, & Null am I

- 592 O Blessed Libertie! You be my Guide, & Rule
 593 O the devout Virgins do sit upon the Mount
 594 I am in love with Chastity
 595 *Lament Upon Mine Not Receiving What was Due'd to Me*
 597 DIARIO IN TRE LINGUE (1955-1956)
 655 A BIRTH (1962)
 PALERMO '63
 665 *poesia dedicata a Mich. Perriera: «Geografia del Male»*
 romanzo
 665 *poesia dedicata a Filippini Enrico*
 666 *Chiesa*
 666 *poesia dedicata a Gozzi*
 667 *A me stessa*
 667 *poesia dedicata a Spatola*
 668 *poesia dedicata a Guglielmi: «La Coscienza Infelice» poema lungo*
 669 *Poema dedicato a Di Marco*

671 Impromptu

Appunti Sparsi e Persi

689 Prefazione

POESIE

- 693 una verde angoscia giovanile
 694 E fu come una maledizione quel bruciare
 695 Improbabile sonetto
 696 Gli specchi! il
 697 Se la rovina dei miei sogni definitivi
 698 Perdonatemi perdonatemi perdonatemi
 700 Ti minacciano col fucile e ad addombrata
 701 un panorama intatto
 702 io responsabile del tuo amore
 703 Ma non posso esprimerti il mio rapimento
 704 Onde astratte
 705 Non so di te e della tua morte ma vittoriosa
 706 I forchettoni della gloria. Enfaticamente
 707 Esperire l'esperienza
 708 Cambiare la prosa del mondo
 709 Esso ha radici molto profonde infatti

- 710 E il mare computa
711 l'indicibile amnistia
712 Una occasione per difenderci
713 Nostra inabilità al taglio netto
714 Figlia del sereno giorno
716 Ho il vuoto oroscopico
717 Sì, hanno marcato
718 Bruno fondo degli occhi un poco chiari
719 Mi strinse le manette ai polsi
720 La mia anima a brandelli
721 La vita va fatta
722 Sembrare agli altri
723 *Pastiche per Ferruccio*
724 Piccoli pezzi di morte
725 Il mio cuore
726 I tuoi bisogni, i tuoi sordidi
727 torna il sapere
728 Felici del disordine
729 discorsi rari e volgari
730 La messa in scena dell'infanzia
731 dotta che sarei se lo fossi
732 delicatamente disporre una casa
733 la vita è breve
734 La sua pace è
735 Luna verde di rabbia
736 Sospettabile di idiosincrasie
737 Luna tangibile e piatta!
738 Una luce sordida di dietro un nuvolò
739 Nel benessere intenerito
740 la speranza consigliata prima di nascere
741 Follie fantascientifiche
742 ma non ebbe paventato la gioia
743 Eri come si deve essere
744 E qualche volta
745 di rabbia
746 Partecipo al vuoto che colorandosi di
747 Luce bianca livida o viola
748 Correre per le strade
749 Il sonno picchia
750 Se è una chiesa sacra
751 Addirittura cadaverica
752 Se mai
753 Volere Dio
754 Quando venne a te essa era la tua

- 755 Docili docili tradivano i
756 Stendardi bianchi da accettare
757 Il bianco è per la polizia
758 Scende moralmente per le scale
759 *Lettera al Fratello*
760 Non volli
761 Nel moviola delle sue sensazioni
762 mentre passeggiavamo per questa steppa –
763 la lira che ti porti in tasca
764 le urine miste del quartiere
765 Se il pianto che cede al rimpianto
766 È così vivo nella morte
767 dopo tutto determinarono la tua sorte
768 nelle dolci case domestiche
769 e il suo
770 (*a Pier Paolo Pasolini*)
772 Palazzi ingombri
773 Benediva la casa il tepore finto
774 Fisicamente accoppiato bianco
775 La montagnosa
776 Situazionista tra un campo e l'altro
777 Vero nell'insieme il tuo miracolare
778 Il colore che torna dal nero
779 La strada
780 E se posando nuda per vecchi *cameramen*
781 Pel cielo che
783 APPUNTI

Diario Ottuso

- 813 PRIME PROSE ITALIANE (1954)
819 NOTA (1967-1968)
831 DIARIO OTTUSO (1968)
851 *Esperimenti narrativi*

Sleep. Poesie in inglese

SLEEP (1953-1966) / SONNO (1953-1966)

- 856 What woke those tender heavy fat hands / Cosa svegliò
 quelle tenere grasse pesanti mani
- 858 hell, loomed out / l'inferno, tessuto
- 860 Well, so, patience to our souls / Ebbene, allora, pazienza
 per le nostre anime
- 862 the cherry bee stands on the apple tree / l'ape-ciliegia è
 sul melo
- 864 the leaves are crushing the wind / le foglie frangono il vento
- 866 gone my love negates / andato il mio amore nega
- 868 at the corner the dew / all'angolo la rugiada
- 870 Ye who do Batter me with Wordes / Tu che mi percuoti
 di parole
- 872 so finally we have reached the level our self had / così
 finalmente abbiamo raggiunto il livello il nostro io aveva
- 874 *upon the hearing of certain dissonances in the slow
 moonlight / nell'udire certe dissonanze al lento chiaro di luna*
- 876 the rose and the dew / la rosa e la rugiada
- 878 o the trees are wild with winter tension / oh gli alberi sono
 scossi di tensione invernale
- 880 the terrible transport of love / il terribile trasporto dell'amore
- 882 o the shallops put out to sea and we remain ashore / o le
 scialuppe calate in mare e noi restiamo a terra
- 884 Ashore's the great servility / A riva la gran bassezza
- 886 I hear the wind whisper my ears / Sento il vento sussurrarmi
 le orecchie
- 888 you seem to hear angels mocking you / sembri udire gli
 angeli deriderti
- 890 no i did not love you i see this clear again or think i do / no
 io non ti amavo lo vedo di nuovo chiaramente o almeno
 penso che
- 892 Time / Il tempo
- 894 those thoughts which most appealingly had made me closer /
 quei pensieri che tanto attraenti m'avevano avvicinata
- 896 never had i searched for / mai ebbi cercato questa
- 900 a soft sonnet is all the strength i have / un tenero sonetto
 è tutta la forza che ho
- 902 ha so you had thought you would have found felicity / ah
 così pensavi che avresti trovato la felicità
- 904 we have newly learned to sin, to sing that / abbiamo
 nuovamente imparato a peccare, a cantare, ciò-

- 906 a hundred times must i flow o'er the tiger trees / cento
volte devo scorrere sovr'alberi tigri
- 908 the lovely train of thought / il bel succedersi dei miei
pensieri
- 910 Long before the summer had flown, green grass / Molto
prima che l'estate fosse fuggita, verde erba
- 912 We drag on, earth bound, in our enchanting / Ci trasciniamo,
terreni, nelle nostre incantate
- 914 Hell, loomed out with perfect hands, wrapped / L'inferno,
tessuto da mani perfette, avvolse
- 916 In the pale bloom of flower love laid hold of its / Nel pallido
boccio del fiore l'amore afferrò la sua
- 918 The King and Queen sat beheaded firmly / Il Re e la Regina
sedevano decapitati stretti in un
- 920 In a fit they embraced, their destinies / In un impeto
s'abbracciarono, i loro destini
- 922 We had lit the world with our calling but / Avevamo
illuminato il mondo con la nostra chiamata ma
- 924 To call to love is but to make the name / Invocare l'amore
non è che fare il nome
- 926 All of God's yeomen were cowards! / Tutte le guardie di
Dio erano codardi!
- 928 *Webern Opus 4 / Webern Opus 4*
- 930 impertinent with tears and impotent / impertinente di
lacrime e impotente
- 932 slightly nauseated with all cry I fell / leggermente nauseata
a quel piangere caddi
- 934 radioactive confusion bit into my / confusione radioattiva
addentava il
- 936 The soft agate eye of the neighbor had transfixed / Il tenero
occhio d'agata del vicino aveva stravolto
- 938 *Sleep / Sonno*
- 940 The hard eyes of the lucky few were / I duri occhi dei
pochi fortunati erano
- 942 Worthless as was her itinerary to fame / Come senza
valore era il suo itinerario alla fama
- 944 1) Ravish the import of cigarettes when they monstrously /
Rapisci l'importo delle sigarette quando mostruosamente
- 948 2) No solution to your feeling to your thinking of / Nessuna
soluzione al tuo sentire al tuo pensare di
- 952 Straight as a shaft of light she fled from / Dritta come un
raggio di luce fuggì dal-
- 954 Must I tire my mind out / Devo proprio sfinire la mia mente
- 956 a shaft of white light / un raggio di luce bianca

- 958 three-surfaced corner / angolo a tre superfici
 960 Aged man / Uomo invecchiato
 962 too vast a promontory for my sight / troppo vasto un
 promontorio per la mia vista
 964 We are three / Siamo tre
 966 you might as well think one thing or another / tanto vale
 che tu pensi una cosa o l'altra
 968 Actions in my brain: these verbs, whose celerity / Azioni
 nella mente: questi verbi, la cui celerità
 970 Negro blood flowing on his brown / Sangue negro che
 scorre sul suo scuro
 972 If my mind were fit a king's, it would survey / Se la mia
 mente fosse degna d'un re, esaminerebbe
 974 Do come see my poetry / Vieni a vedere la mia poesia
 976 hangs clatter round the head / pende frastuono attorno
 alla testa
 978 Wash arms, legs, then your whole body / Lavati braccia
 e gambe e poi tutto il corpo
 980 Then you got reality: at the age of thirty-three / E poi
 avesti la realtà: all'età di trentatré anni
 982 Do come see my poetry / Vieni a vedere la mia poesia
 986 The marshes came to an end. We strove on a-glittering / Le
 paludi finirono. A fatica avanzammo scintillanti
 988 We are three; handicapped by life nevertheless / Siamo
 tre; handicappati dalla vita e tuttavia
 990 Which crowned with thorns itself had dared / Che coronato
 di spine esso stesso aveva osato
 992 you sweet, sweet, sweet, child, onwards, you / tu dolce,
 dolce, dolce, bimbo, avanti, tu
 994 Who am I talking to? Who asks me / A chi sto parlando?
 Chi mi chiede
 998 Pardon in the shape of mother with / Perdono in forma
 di madre con
 1000 Do I want to participate, or don't / Voglio partecipare o non
 1002 they scrabble: hiss and fear and belittle / raspano: sibilano
 e temono e minimizzano
 1004 She sits and waits and learns her fate / Ella siede e attende
 e scopre il suo destino
 1006 *Faro / Faro*
 1008 the floss on the mill, she thinks she can read his / la bavella
 sul mulino, essa pensa che sa leggere la sua
 1010 Oh, you sweet heart, oh you condescending / Oh, dolcezza,
 oh accondiscendente
 1012 I fortunately forget / Io fortunatamente scordo

- 1014 It's all humbug: your staring in the face that / Sono tutte
fandonie: il tuo fissare quel
1016 softnesses in your belly which will / tenerezze nel tuo
ventre che non
1018 And tie your self to this chair balanced / E legati a questa
sedia in bilico
1020 And this good cause appeared again / E questa buona
causa riapparve
1022 And are you crazy really? and are you your / E sei pazza
davvero? e sei l'amica della
1024 Black net stockings: very aware of themselves / Calze nere
a rete: consce di sé
1026 And are you ready now for experience? / E sei pronta ora
per l'esperienza?
1028 Why do you hamper me with words? why / Perché
m'impicci di parole? perché
1030 I am a milk-lady, bringing interesting / Sono una lattaia,
e porto interessanti
1032 A mind quite narrow yet / Una mente alquanto stretta eppure
1036 Are you not great? Would you not study? / Non sei grande?
Non studieresti?
1038 You would not take responsibility: you would not / Non
accettavi responsabilità: non volevi
1040 Would you have me fry in my soup? Or / Preferiresti
vedermi friggere nella minestra? O
1042 Accidents befell her and ringingly she / Le accadevano
incidenti e sonoramente si

Poesie non riunite in volume

POESIE ESCLUSE DA «SLEEP»

- 1051 I think what we lack is a blue bird leading the way
1052 how many times have we felt the spring on our
1053 we shall our better half one day recognize to be our
1054 not all
1055 o the tangle of inadequacy
1056 would it were death i could find all my very soul bursting
1057 well well so we are kissing again the brute's death
1058 Paul was in his socket all day long and
1059 Long live the Queen, administered by a few
1060 Seven cats went a-queening and saw the
1061 Firm as was the will of pussy-cat, she

- 1062 Time a-drivelled in, shocked by the sudden
 1064 If the agents of the universe could watch
 1067 a disattentive eye, writing all things down
 1068 Help! I cannot see your light, I cannot see you
 1071 Vainly we apostrophize, till all shutters
 1078 harsh words follow because he
 1081 If my mind were fit a king's, it would survey
 1085 I am so much in your power that you do not know
 1086 Peer down my goat of hell, see its juicy
 1088 An idea is a host, embarrassed it might
 1090 Undefeatable it rested on its lover's arms
 1092 Hell's shafts are too sudden; I envy parley
 1093 Triumphant you swing into a life which
 1097 He isn't ready for a balanced approval of this
 1099 Why do you want to dream? Why cry, why recite
 1101 He cannot rest on his laurels; he must
 1104 Do you really think that reality is so unintelligible?
 1107 why not slip out of chance's way? give way
 1109 stand still and think: till all agony has
 1110 An idea is a host, embarassed it might
 1113 you suffer, then are gone, to the back
 1115 And then decide: we'll have no more of rejuvenated
 1116 I me you the others, swinging a-neck-tied on an
 1118 Time can stop either for good
 1122 Quite quiet you lay off critizing, anyone but
 1123 Why is my splitting of personality so raw
 1124 I am a singer cried the he-man, wildly

POESIE DISPERSE

- 1129 Affascinata dalla praticità osservai un
 1130 Silenzio e con la stanchezza che avvicinava le povere parole
 1131 Dolcissima figura nell'ombra della stanza pomeridiana
 1132 Si rompe il guscio, poi ne esce un verme, lungo, senza odore
 1133 Tentando con le massaggiate mani, un passaggio che non
 1134 Hai steso una mano tutta grigia di sudore
 1135 Equivoco l'imbroglia ma resta a vedere
 1136 Continuare così o farsi mangiare dai
 1137 Una visione positiva? O un ingrandimento
 1138 Si salva chi può
 1139 *Pavone / Prigione*
 1141 Mai mangiaste, a
 1142 Semmai foste voi -

POESIE INEDITE

- 1145 I'd thought
 1146 fingi il vero e poi sai che non
 1147 Perché non mai morii, seppia e sé

ALTRE POESIE RITROVATE

- 1151 i pini al neon
 1152 ignoti, salpai per le lontane sponde
 1153 Tu non eri particolarmente amoroso quando mi chiamasti
 1154 La disperazione ha provocato in me
 1155 Divorata da te mi fece una nuova
 1156 Con quale colore risvegliare la forma
 1157 it has almost forgotten me

Traduzioni e autotraduzioni

da SYLVIA PLATH

da *Le muse inquietanti e altre poesie*

- 1161 *La cornacchia nel tempo piovoso*
 1162 *Autunno del ranocchio*
 1163 *Il giardino del maniero*
 1164 *I campi di Parliament Hill*
 1166 *Canto del mattino*
 1167 *Cime tempestose*
 1168 *La luna e il tasso*
 1169 *Piccola fuga*
 1171 *Apprensioni*
 1172 *Amnesiaco*
 1173 *Ariel*
 1174 *Talidomide*
 1176 *Mistica*

da *Istinto di morte e istinto di piacere in Sylvia Plath*

- 1177 *Metafore*
 1177 *18 aprile*
 1178 *Bianchezza che ricordo*
 1179 *Partendo presto*
 1180 *La rivale*
 1181 *Bontà*

da PAUL EVANS

da *February*

- 1183 *Oroscopi*

- da *Prokofiev's Concerto*
 1184 Coda
- da *Sweet Lucy*
 1185 *Dolce Lucia*
 1185 Felice nuovo anno cinese
 1187 *Specchio a una direzione: 3*
- da *The Sofa Book*
 1189 Uno specchio in una cornice bianca e quadrata
- da EMILY DICKINSON
 1190 430. Non sarebbe mai più stato Comune – mai – Io dissi
 1191 443. Annodo il mio Cappello – cencio il mio Scialle –
 1192 505. Non dipingerei – un quadro –
 1193 520. Sono uscita Presto – Presi il mio Cane –
 1194 601. Una quieta – Vulcanica – Vita –
 1194 632. Il Cervello – è più ampio del Cielo –
 1195 945. Questo è uno Sbocciare del Cervello
 1195 963. Una vicinanza al Tremendo –
 1196 1651. Una Parola fatta Carne è di rado
 1196 1705. I Vulcani stanno in Sicilia
- da AMELIA ROSSELLI
Sleep. Dieci poesie tradotte dall'autore (1986)
 1198 4. Bene, dunque, pazienza alle nostre anime
 1198 17. oh gli alberi sono scossi di tensione invernale
 1199 19. oh le scialuppe escono in mare e noi restiamo a riva
 1199 25. no non ti amavo capisco questo chiaramente di nuovo
 o io penso che
 1199 27. questi pensieri che tanto attraentemente m'avevano
 ravvicinato
 1200 29. un soffice sonetto è tutta la forza che ho
 1200 30. ah allora avevate pensato avreste trovato la felicità
 1200 31. abbiamo di nuovo imparato a peccare, a cantare ciò
 1201 32. un centinaio di volte debbo scavalcare gli alberi tigrì
 1201 34. Molto prima che l'estate si fosse involata, erba verde

Interventi in margine alla poesia

- 1205 *Per Bernhard*
 1210 *La fatica di essere autentico*
 1213 *Per Sandro Penna*
 1218 «Metropolis» di Porta

- 1221 *Wirrwarr*
1223 *Emily scrive al mondo*
1226 *Istinto di morte e istinto di piacere in Sylvia Plath*
1233 *Scipione panteistico*
1239 *Incontro con Amelia Rosselli sulla metrica*

Notizie sui testi

- 1261 *Tavola delle abbreviazioni*
1269 *Variazioni Belliche*
a cura di Francesco Carbognin
1311 *Serie Ospedaliera*
a cura di Stefano Giovannuzzi
1345 *Documento*
a cura di Stefano Giovannuzzi
1379 *Primi Scritti*
a cura di Chiara Carpita
1415 *Impromptu*
a cura di Gabriella Palli Baroni
1435 *Appunti sparsi e persi*
a cura di Gabriella Palli Baroni
1457 *Diario Ottuso*
a cura di Stefano Giovannuzzi
1471 *Sleep. Poesie in inglese*
a cura di Emmanuela Tandello
1505 *Poesie non riunite in volume*
a cura di Francesco Carbognin e Stefano Giovannuzzi
1513 *Traduzioni e autotraduzioni*
a cura di Stefano Giovannuzzi
1521 *Interventi in margine alla poesia*
a cura di Stefano Giovannuzzi

Bibliografia

- a cura di Francesco Carbognin
1535 *Opere di Amelia Rosselli*
1540 *Bibliografia della critica*
1565 *Indice dei titoli e dei capoversi*